



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE

N. 156 DEL 6 LUG. 2017

OGGETTO: ATTUAZIONE ART. 2 COMMA 3 LEGGE 125/2013 E DELLA CIRCOLARE 27/04/2014 IN ORDINE AL PREPENSIONAMENTO DI N. 1 DIPENDENTE – DISPOSIZIONI

L'anno duemilasettecento ~~dieci~~ ^{dieci} giorno 9 del mese di LUGLIO alle ore 13,15 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano presenti:

| | | Presente | Assente |
|---------------------------|-----------|----------|---------|
| Abbate Ignazio | SINDACO | X | |
| Di Giacomo Orazio | ASSESSORE | | X |
| Linguanti Giorgio | ASSESSORE | X | |
| Lorefice Salvatore Pietro | ASSESSORE | X | |
| Floridia Rita | ASSESSORE | X | |
| Giannone Vincenzo | ASSESSORE | | X |
| Belluardo Giorgio | ASSESSORE | X | |

Partecipa il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Assume la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Modica, in quanto ente strutturalmente deficitario, si trova in *“situazioni di squilibrio finanziario (.....) descritte da specifiche disposizioni normative”* da cui derivano situazioni di eccedenza di personale per ragioni finanziarie (par. 3, n. 3 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4/2014);

Rilevato altresì che il Comune di Modica, ente strutturalmente deficitario, la cui situazione di squilibrio finanziario è stata altresì rilevata con Delibera della Corte dei Conti n. 354/2012/PRSP, ha avviato la procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs n. 267/2000, procedendo altresì con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2014 a rimodulare il piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000;

Visti l'art.2, comma 1, lett. a) e l'art. 2, comma 14, del D.L. n. 95/2012, come convertito in legge n. 135/2012 e successivamente modificati dalla legge n. 125/2013 e visto altresì l'art. 2, comma 3, del D.L. 101/2013, come convertito in legge dalla L. n. 125/2013, i quali consentono alle amministrazioni pubbliche che dichiarino eccedenze di personale per ragioni finanziarie (oltreché funzionali), la *“applicazione, ai lavoratori che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'art. 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e di anzianità contributiva nonché del regime delle decorrenze previsti dalla predetta disciplina pensionistica, con conseguente richiesta all'ente di appartenenza della certificazione di tale diritto”* (art. 2, comma 11, lettera a, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito , con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125);

Preso atto che il ricorso alla deroga, rispetto al nuovo regime pensionistico introdotto dalla c.d. Riforma Fornero, è giustificato solo in presenza di una situazione straordinaria, fondata su ragioni di razionalizzazione e contenimento della spesa che, nel condurre alla dichiarazione di eccedenza, tende poi a determinare un impatto non traumatico sui rapporti di lavoro in essere in quanto, anziché applicare direttamente ai lavoratori la mobilità collettiva, con il rischio di non realizzare la loro ricollocazione entro due anni e giungere al loro licenziamento, ha introdotto il prepensionamento come strumento di fuoriuscita dal mondo del lavoro richiamando il regime pensionistico previgente alla Riforma Fornero, caratterizzato da una maggiore flessibilità;

Richiamata la delibera n. 175 del 25/06/2014 con cui la Giunta Comunale ha deliberato in merito all'attuazione dell'art. 2 comma 3 legge 125/2013 e della circolare 27/04/2014 in ordine ai

prepensionamenti, approvando l'allegato A, inerente l'elenco del personale che ha maturato il diritto a pensione entro il 30/12/2015 con decorrenza pensione entro il 31/12/2016;

Considerato che presso il Comune di Modica vi è un ulteriore dipendente, che con decreto INPS in merito al riconoscimento della laurea ha raggiunto i requisiti anagrafici per i quali può essere attivato lo strumento del prepensionamento per il riconoscimento del diritto e della decorrenza del trattamento pensionistico secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore del D.L. n. 201/2011 entro il 31/12/2016;

Considerato che il nominativo del richiamato dipendente, con l'indicazione della categoria e del profilo di rispettiva appartenenza nonché con l'indicazione della data di maturazione del diritto al prepensionamento, sono riportati nella tabella allegata alla presente delibera – All. A);

Evidenziato che la riduzione della spesa del personale migliorerà le politiche di gestione utili per il rispetto del patto di stabilità con la conseguente possibilità di destinare i margini di spesa residui disponibili per fronteggiare i debiti;

Dato atto che l'applicazione fino al 31/12/2016 dell'art. 2, comma 11, del D.L. n. 95/2012 è condizionata da una serie di vincoli per la salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica. In particolare sulla base di quanto ribadito al par. 6 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4/2014:

- il Comune di Modica non potrà ripristinare i posti soppressi nella dotazione organica. Dalla riduzione di quest'ultima deve scaturire una diminuzione strutturale della spesa di personale;
- i prepensionamenti non possono essere conteggiati nell'immediato come risparmi utili ai fini del calcolo del budget da destinare a eventuali assunzioni;
- non sono consentite assunzioni, né di vincitori di concorso né di idonei, finché non è riassorbito il personale eccedentario nelle categorie ed in particolare nei profili in cui è dichiarata l'eccedenza e non si sono create ulteriori vacanze in relazione al pensionamento ordinario;

Considerato che il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali nella seduta del 21 maggio 2015 assunta al protocollo dell'Ente al n. 23843 del 29 maggio 2015, approvava le deliberazioni della giunta comunale di Modica che stabilivano la dotazione organica in 446 dipendenti;

Che la collocazione in quiescenza di ulteriori 2 dipendenti con delibera n. 177 del 09.09.2017, ha comportato la riduzione di n.2 posti di categoria giuridica C, determinando in n. 444 posti la dotazione organica del Comune di Modica;

Che la collocazione in quiescenza dell'ulteriore dipendente che ne ha fatto richiesta e di cui all'allegato A), del presente atto comporterà la riduzione di n.1 posti di categoria giuridica C, determinando in n. 443 posti la dotazione organica del Comune di Modica;

Riscontrato pertanto l'urgente necessità di procedere, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, all'applicazione delle misure di gestione delle situazioni di eccedenza di personale, per ragioni finanziarie, previste dall'art. 2, comma 11, lettera a) e dell'art. 2, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con

modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013 n. 125;

Rilevato che il Comune di Modica presenta una condizione di eccedenza di personale rispetto alle esigenze finanziarie relativamente ai suddetti dipendenti e che l'attivazione dell'ulteriore procedura di n. 1 prepensionamento determina un risparmio aggiuntivo a quello già evidenziato nella deliberazione n. 175 del 25/06/2014;

Considerato che l'assorbimento delle eccedenze indicate avverrà al maturare dei requisiti di legge per il prepensionamento di ciascuno dei lavoratori di cui all'allegato A, secondo le certificazioni per ciascuno di essi rilasciate dall'INPS;

Considerato che i risparmi così ottenuti sono aggiuntivi rispetto alle misure già previste in sede di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario approvata con delibera di consiglio comunale n. 7 del 24/01/2014 e ne anticipano gli effetti benefici sugli equilibri finanziari dell'ente (strutturalmente deficitario), determinando altresì una ulteriore riduzione della dotazione organica comunale rispetto a quella già operata con la delibera di G.M. n. 1/2014;

Dato atto che le misure straordinarie di prepensionamento adottate con la presente delibera in conseguenza della sopra descritta eccedenza di personale per ragioni esclusivamente di carattere finanziario non potevano essere previste già in sede di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario (gennaio 2014), posto che solo con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4 del 28/04/2014, sono state fornite agli enti locali le indicazioni utili per dare applicazione all'istituto del prepensionamento e solo con messaggio n. 4834 del 21/05/2014 l'INPS ha diramato a tutte le proprie sedi territoriali le indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 2, comma 3, del D.L. n. 101/2013, come convertito in legge n. 125/2013;

Considerato che per i motivi ampiamente sopra esposti ed al fine di assicurare stabilità finanziaria a questo Ente, la declaratoria di eccedenza di personale per ragioni finanziarie determina, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, la doverosa, urgente e necessaria applicazione delle misure di gestione delle situazioni di eccedenza di personale, per ragioni finanziarie, previste dall'art. 2, comma 11, lettera a) del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125;

Dato atto, in riferimento all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, che con giusto prot. n. 42999 del 31/08/2016 si è provveduto ad informare preventivamente le RSU e OO.SS. delle procedure che si intendevano adottare per i lavoratori che rientravano nelle condizioni del regime di prepensionamento legge preFornero;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge,

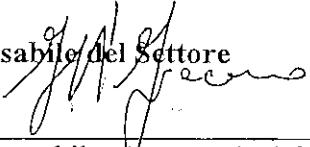

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) Di dichiarare che il Comune di Modica ha una situazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie dalla quale consegue, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, la doverosa, urgente e necessaria applicazione delle misure di gestione delle situazioni di eccedenza di personale, per ragioni finanziarie, previste dall'art. 2, comma 11, lettera a) del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013 n. 125;
- 3) Di dare atto che con delibera n. 175 del 25/06/2014 la Giunta Comunale ha deliberato in merito all'attuazione dell'art. 2 comma 3 legge 125/2013 e della circolare 27/04/2014 in ordine ai prepensionamenti, approvando il prospetto A) allegato alla citata delibera, inerente l'elenco del personale che ha maturato il diritto a pensione entro il 30/12/2015 con decorrenza pensione entro il 31/12/2016;
- 4) Di dare atto che presso il Comune di Modica vi è un ulteriore dipendente che con decreto INPS in merito al riconoscimento della laurea ha raggiunto i requisiti anagrafici per i quali può essere attivato lo strumento del prepensionamento per il riconoscimento del diritto e della decorrenza del trattamento pensionistico secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore del D.L. n. 201/2011 entro il 31/12/2016;
- 5) Di approvare l'allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente atto relativo al nominativo del richiamato dipendente, con l'indicazione della categorie e del profilo di rispettiva appartenenza nonché con l'indicazione della data di maturazione del diritto al prepensionamento;
- 6) Di dare atto che i risparmi di spesa che si otterranno sono aggiuntivi rispetto alle misure già previste in sede di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario approvate con delibera di consiglio comunale n. 7 del 24/01/2014 e ne anticipano gli effetti benefici sugli equilibri finanziari dell'ente (strutturalmente deficitario), determinando altresì una ulteriore riduzione della dotazione organica comunale rispetto a quella già operata con la delibera di G.M. n. 1/2014;
- 7) Di dare atto che l'attivazione dell'ulteriore procedura di n. 1 prepensionamento determina un risparmio aggiuntivo a quello già evidenziato nella deliberazione n. 175 del 25/06/2014;
- 8) Di dare atto che le misure straordinarie di prepensionamento adottate con al presente delibera in conseguenza della sopra descritta eccedenza di personale per ragioni esclusivamente di carattere finanziario non potevano essere previste già in sede di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario (gennaio 2014), posto che solo con la circolare della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4 del 28/04/2014, sono state fornite agli Enti locali le indicazioni utili per dare

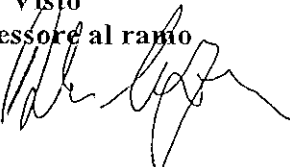
applicazione all'istituto del prepensionamento e solo con messaggio n. 4834 del 21/05/2014 l'INPS ha diramato a tutte le proprie sedi territoriali le indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 2, comma 3, del D.L. n. 101/2013, come convertito in legge n. 125/2013;

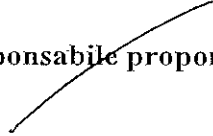
- 9) Di dare atto che la riduzione della spesa del personale migliorerà le politiche di gestione utili per il rispetto del patto di stabilità con la conseguente possibilità di destinare i margini di spesa residui disponibili per fronteggiare i debiti;
- 10) Di dare atto che la collocazione in quiescenza di n. 1 dipendenti di cui all'allegato A), comporterà la riduzione di n.1 posto di categoria giuridica C, determinando in n. 443 posti la dotazione organica del Comune di Modica, rispetto alle deliberazioni della giunta comunale di Modica che stabilivano la dotazione organica in 446 dipendenti, approvate dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali nella seduta del 21 maggio 2015, giusta nota protocollo dell'Ente n. 23843 del 29 maggio 2015 e alla deliberazione n. 177 del 09.09.2017, che ha comportato la riduzione di n.2 posti di categoria giuridica C a seguito delle sopravvenute condizioni di prepensionamento di ulteriori n. 2 dipendenti;
- 11) Di dare atto che si è provveduto ad informare preventivamente le OO.SS. e le RSU ai sensi dell'art. 6 comma 1 D.Lgs n. 165/2001, giusto prot. n. 42999 del 31/08/2016 delle procedure che si intendevano adottare per i lavoratori che rientravano nelle condizioni del regime di prepensionamento legge preFornero;
- 12) Di dare atto, in considerazione che è stata acquisita la certificazione da parte dell'Ente previdenziale tramite PEC in data 20 giugno 2017, che si procederà di conseguenza, senza necessità di motivazione ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008, come convertito in legge n. 133/2008, nei confronti del dipendente indicato nell'All. A sulla base delle decorrenze indicate nel medesimo All. A e nella certificazione inviata dall'INPS;
- 13) Di dare mandato al Responsabile del settore Risorse Umane affinché provveda al compimento degli atti gestionali conseguenti al presente provvedimento;
- 14) Di trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale, al Responsabile del I settore, al Responsabile del II e XI settore, alle OO.SS e alle RSU;
- 15) Di trasmettere la presente delibera alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali;
- 16) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

| |
|---|
| Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: favorevole / sfavorevole Modica, li 03.07.2017 Il Responsabile del Settore  |
| Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole Modica, li 6.7.2017 Il Responsabile del Settore Finanziario  |
| Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li _____ Il Responsabile del Settore Finanziario |

La delibera infra riportata si compone di n. 7 pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo


Il Responsabile proponente


La presente delibera è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 156 del 06 LUG. 2017

Il Segretario Comunale


Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'Assessore anziano della seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 6 LUG. 2017 al 21 LUG. 2017 ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale

ALLEGATO A)

| NOMINATIVO | DATA DI NASCITA | CATEGORIA GIURIDICA | CATEGORIA ECONOMICA | CERTIFICAZIONE INPS -- DECORRENZA PENSIONE | EMOLUMENTI ANNUI CAT. C/1 ECONOMICA C/3 |
|----------------|----------------------|---------------------|---------------------|--|---|
| APRILE MICHELE | MODICA 05/12/1953 | C1 | C3 | 01/02/2017 PERVENUTO CON PEC IN DATA 20.06.2017 | € 32.128,69 |